



CCI.2016-certificazione.docx

Università degli Studi di Trieste
Amministrazione Centrale

Tit./Cl. 1/10

N. 0023408 Data 18/08/2016
Ufficio Organizzazione e relazioni sindacali

- Al Magnifico Rettore
- Al Sig. Direttore Generale
Università degli Studi di Trieste
P.le Europa 1
- 34127 Trieste -

Trasmetto, in allegato alla presente, la relazione con la quale questo Collegio dei revisori ha certificato, per quanto di propria competenza, l'ipotesi di accordo in oggetto. Il testo della relazione è stato condiviso dai componenti del Collegio.

Il Presidente del Collegio
Piergiorgio Della Ventura



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

Collegio dei Revisori

= ° =

Il Collegio dei Revisori dell'Università di Trieste ha esaminato la documentazione allegata alla nota a firma del Direttore Generale prot. n. 20667 del 21 luglio 2016, trasmessa con *e-mail* in pari data e la documentazione integrativa trasmessa con *e-mail* del 1° agosto 2016 dal Responsabile dell'Ufficio Organizzazione e Relazioni Sindacali, Settore Servizi al Personale, Area Servizi amministrativi ed economico finanziari, al fine dell'acquisizione della certificazione dell'ipotesi di accordo, sottoscritta con la Parte Sindacale in data 13 luglio 2016 e relativa all'utilizzo dei fondi di contrattazione integrativa del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2015.

Il Collegio, ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 1 del D.lgs. n. 165 del 2001, è chiamato ad effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, nonché, ai sensi dell'art. 40, comma 3-*sexies* del medesimo D.lgs. 165/2001, a certificare le prescritte relazioni. L'art. 5, comma 3 del Contratto collettivo nazionale vigente, inoltre, prevede che l'ipotesi di contratto decentrato sia trasmesso all'organo di revisione, il quale può esprimere il proprio parere entro 15 gg., decorsi inutilmente i quali senza rilievi, l'organo di governo dell'Ateneo può autorizzare



la sottoscrizione del contratto medesimo.

Ciò premesso, e nell'impossibilità di riunire il Collegio presso la sede dell'Ateneo in tempo utile per il decorso del termine innanzi indicato, il Collegio ritiene di dover anticipare il presente parere, formato di comune accordo dai membri e trasmesso all'Ateneo, che verrà materialmente recepito in apposito verbale alla prima riunione utile.

1. Premessa

Il Collegio prende atto che, a seguito della certificazione sulla composizione dei fondi accessori 2013 e 2014, effettuata il 26 marzo 2014 e di cui al verbale n. 391, l'Amministrazione ha avviato la contrattazione integrativa sui criteri di riparto dei fondi ex artt. 87 (personale di cat. B, C, D) e ex art.90 (personale di cat. EP) del CCNL 16.10.2008.

Più in particolare, risulta dalla relazione che l'accordo integrativo riguarda l'annualità 2015 e dà altresì attuazione all'impegno, assunto con il CCI relativo alle annualità 2013 e 2014 siglato il 19.12.2014, di incremento del Fondo ex art. 87 dell'anno 2015, in applicazione dell'art. 86, c. 4 del CCNL 16.10.2008, con i risparmi accertati a consuntivo sul fondo per lavoro straordinario dell'anno 2014 (risorse variabili), stimati in € 51.997 al lordo dipendente, pari a € 69.000 comprensivi degli oneri a carico Ente ed IRAP, per l'erogazione di compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 88, c. 2, lett. d), fatta salva la valutazione positiva della prestazione.

L'Amministrazione, ai sensi degli artt. 40 e 41 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 4, comma 2, del CCNL del comparto Università del 16.10.2008, ha concluso in data 13 luglio 2016 il negoziato con la Parte sindacale finalizzato a prevedere i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo trattamento



accessorio del personale di cat. B, C, D ed EP.

I contenuti della trattativa riguardano, in sintesi:

- la ripartizione delle risorse indicate nell'art. 88 del CCNL 16.10.2008 per le finalità e secondo la disciplina di cui all'art. 88 (utilizzo del fondo per le progressioni economiche e per la produttività) e dell'art. 90 (fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità);
- i criteri, gli indicatori e la determinazione dell'indennità per il personale di categoria C e D destinatario di incarico di responsabilità;
- i criteri di distribuzione fondo ex art. 87;
- i criteri di erogazione dell'indennità mensile ex art. 41, c. 4, CCNL 27.1.2005;
- i criteri di determinazione delle indennità spettanti, in ragione dei risultati, al personale di cat. EP con incarico di responsabilità;
- l'utilizzo nel fondo accessorio 2015 dei residui da lavoro straordinario, accertati a consuntivo 2014;
- i criteri di utilizzo delle risorse destinate al finanziamento delle produttività e miglioramento dei servizi, comprese quelle derivanti dall'utilizzo della quota derivante da attività in conto terzi - Fondo Produttività Generale e quelle relative al finanziamento ottenuto in base alla L.R. 2/2011, art. 4, lett. a) - b) e della L.R. 18/2011, art. 9, commi 29-31 - Fondo per il finanziamento del sistema universitario regionale per interventi di miglioramento. A tale ultimo proposito, l'Ateneo si era fatto promotore di tre iniziative di miglioramento per le quali aveva presentato alla Regione la richiesta di finanziamento: a) Revisione contabile ai fini della certificazione del bilancio; b) Reingegnerizzazione dei principali processi amministrativi; c) Realizzazione della Carta dei servizi. Le su dette iniziative, da ritenere ammissibili ai sensi dell'art. 87 del CCNL in esame (che richiama a sua volta vari Accordi precedenti, in particolare il CCNL 9.8.2000), sono state contemplate nel *Piano della performance 2015* quali obiettivi strategici per



tutto il personale tecnico-amministrativo in servizio, in aggiunta agli obiettivi individuali.

La liquidazione delle risorse per produttività è stata collegata agli esiti del processo di valutazione individuale del personale, oltre che al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano della *Performance* 2015.

Per la determinazione dei criteri di corresponsione degli incentivi economici l'Ateneo ha seguito i seguenti principi:

- corrispettività della prestazione (corresponsione dell'incentivo in relazione alle giornate di prestazione dell'attività);
- verifica dei risultati raggiunti, con criteri predeterminati nel Sistema di Valutazione di Ateneo;
- attribuzione degli incentivi per produttività in rapporto agli esiti della valutazione dei risultati raggiunti nell'anno 2015 (costituita dalla valutazione integrata, secondo una percentuale che muta in ragione della categoria di appartenenza, da obiettivi e comportamenti organizzativi);
- attribuzione dell'indennità di risultato EP e del saldo dell'indennità di responsabilità C e D, rapportata agli esiti della valutazione dei risultati raggiunti nell'anno 2015;
- estensione, a partire dall'anno 2015, della valutazione della prestazione a tutto il personale tecnico-amministrativo, nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi offerti e della crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito, tramite la stima del contributo positivo fornito dai collaboratori all'organizzazione;
- esclusione dai benefici economici del personale destinatario di sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto, irrogate nell'anno.

In sostanza, gli incentivi al personale sono stati legati agli obiettivi collettivi di miglioramento della gestione e saranno da erogare ai dipendenti a seguito della verifica del relativo contributo alle prestazioni dell'ente, misurato



secondo gli esiti del processo di valutazione.

2. Il Fondo ex art. 87 CCNL

Le modalità di costituzione del Fondo ex art. 87, cit., sottoposto a certificazione, come risultanti dalla Relazione tecnico-finanziaria, possono essere sintetizzati nella seguente tabella:

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Euro 2.055.702
Totale risorse variabili	Euro 431.647
Totale decurtazioni del Fondo	Euro 1.717.314
Totale Fondo sottoposto a certificazione	Euro 770.035

Il CCI individua poi la seguente ripartizione del fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva, relativamente all'anno 2015:

Fondo ex art. 87 CCNL 16.10.2008 - anno 2015	Importi - Euro (al lordo dipendente)	Importi - Euro (con oneri a carico ente, esclusa IRAP)
a) Progressione economica all'interno delle categorie (artt. 79 e 82)	32.909	42.742
b) Indennità di responsabilità cat. B, C e D (art.91)	131.588	163.432
e) Indennità di turno, rischio, disagio	99.800	123.952
d) Produttività e miglioramento dei servizi	334.546	415.506
e) Indennità mensile art. 41, c. 4, CCNL 27.1.2005	120.000	149.040
TOTALE	718.843	894.672



Con riferimento al rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa, con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, risulta che la copertura delle progressioni economiche e delle indennità di responsabilità, oltre che dell'indennità mensile prevista dall'art. 41 del CCNL, è garantita con risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità.

Risulta, inoltre, che nell'ambito del bilancio annuale di previsione, a valere sull'apposito capitolo di spesa, il Consiglio di Amministrazione ha dato copertura all'ammontare delle risorse corrispondenti alla previsione di spesa relative al Fondo accessorio, determinato tenuto conto delle decurtazioni previste dall' art. 1, c. 189, L. n. 266/2005 e dall'art. 1, c. 456, L. n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014), nel rispetto delle istruzioni contenute nelle circolari del Ministero dell'economia e finanze n. 12 del 15 aprile 2011, n. 25 del 19 luglio 2012 (e relative note applicative del 28 febbraio 2013) e n. 20 dell'8 maggio 2015.

Ciò posto, il Collegio accerta che gli istituti contrattuali alimentati dalle risorse del fondo sono oggetto di specifico accantonamento e impegno di spesa, finalizzati alla specifica destinazione e che il fondo trova copertura nel *budget* economico e degli investimenti unico di Ateneo 2015, alle voci relative ai costi accessori del personale e nel bilancio di esercizio 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno 2016.

3. Il Fondo ex art. 90 CCNL 2006-2009

Il Fondo in questione, come risulta dalla Relazione tecnico-finanziaria, risulta composto come segue:



Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Euro 367.490
Totale risorse variabili	Euro 61.890
Totale decurtazioni del Fondo	Euro 132.071
Totale Fondo sottoposto a certificazione	Euro 297.309

Per quel che riguarda le destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, le poste del Fondo relative al personale di cat. EP vengono utilizzate per:

- liquidazione dell'indennità di posizione, spettante a tutto il personale di questa categoria;
- liquidazione, se spettante, dell'indennità di risultato, nel limite massimo del 30% dell'indennità di posizione;
- corresponsione degli incentivi di cui alla produttività e miglioramento servizi: quota ridotta, in attuazione dell'art. 75, c. 9 del CCNL in vigore, alla percentuale del 55% per la categoria.

Per la corresponsione dei relativi incentivi economici, l'Ateneo tiene conto dei seguenti principi:

- ❖ corrispettività della prestazione (corresponsione dell'incentivo, in relazione alle giornate di prestazione dell'attività);
- ❖ verifica dei risultati raggiunti, con criteri predeterminati nel Sistema di Valutazione di Ateneo;
- ❖ conferimento degli incarichi di responsabilità con procedure predeterminate nel Sistema degli Incarichi di Ateneo.

Nell'ambito del bilancio annuale di previsione, a valere sull'apposito capitolo di spesa, il Consiglio di Amministrazione risulta avere dato copertura all'ammontare delle risorse corrispondenti alla previsione di spesa, tenuto



conto delle decurtazioni previste dall' art. 1, c. 189, L. n. 266/2005 e dall'art. 1, c. 456, L. n. 147/2013, nel rispetto delle istruzioni contenute nelle circolari del Ministero dell'economia e finanze n. 12 del 15 aprile 2011, n. 25 del 19 luglio 2012 (e relative note applicative del 28 febbraio 2013) e n. 20 dell'8 maggio 2015.

Risulta inoltre, dalla Relazione tecnico-finanziaria, che gli istituti contrattuali alimentati dalle risorse del fondo sono oggetto di specifico accantonamento e impegno di spesa, finalizzati a presidiarne la specifica destinazione e che il fondo trova copertura nel *budget* economico e degli investimenti unico di Ateneo 2015, alle voci relative ai costi accessori del personale e nel bilancio di esercizio 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 giugno 2016.

4. Conclusioni

Il Collegio, preso atto delle Relazioni illustrative e tecnico-finanziarie, redatte ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n.165/2001 e secondo gli schemi previsti dalla circolare MEF n. 25 del 19 luglio 2012, cit., esprime parere favorevole con riferimento agli schemi di proposte contrattuali, di cui alle preintese stipulate tra Parte Pubblica e Parte Sindacale il 13 luglio 2016.

Il Collegio, inoltre, ha esaminato la richiesta di ri-certificazione dei fondi per l'anno 2014, chiesta dall'Università sempre con la nota n. 20667, cit.; tale nuova certificazione, come riferisce l'Università, è stata resa necessaria dal ricalcolo, a consuntivo, della decurtazione ex art. 9, c. 2-*bis*, della L. n. 122/2010. Più precisamente, la richiesta di ri-certificazione è dovuta al consolidamento, a consuntivo, dei dati riguardanti il personale cessato: la precedente certificazione era stata effettuata nel mese di dicembre 2014,



epoca in cui ancora non era a disposizione il dato definitivo; una volta concluso l'anno di riferimento, l'Ateneo ha proceduto al nuovo calcolo.

Nello specifico, l'importo della decurtazione in questione è stato rideterminato sulla base dell'esatta quantificazione, a consuntivo, della percentuale tra il valore medio dei presenti nel 2014, rispetto al valore medio 2010. Il maggior valore derivante, come riferito nella richiesta, è stato utilizzato nell'ambito degli istituti previsti dal Contratto integrativo, a copertura delle poste relative al medesimo anno, senza che ne derivassero risparmi da riportare al successivo anno 2015.

Al riguardo, il Collegio prende atto di tale rideterminazione e nulla ha da osservare in proposito. Si esprime, pertanto, parere favorevole alla predetta rideterminazione del fondo in esame.

12 agosto 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Cons. Piergiorgio Della Ventura

Dott. Paolo Spernanzoni

Dott.ssa Adriana Cocco



ESTRATTO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

Collegio dei Revisori dei conti

= ° =

VERBALE N. 407

L'anno 2016, il giorno 29 settembre, alle ore 15,30, si riunisce il Collegio dei revisori presso gli uffici del Rettorato dell'Università degli Studi di Trieste.

Sono presenti:

Cons. Piergiorgio	DELLA VENTURA	Presidente
Dott. Paolo	SPERNANZONI	Componente

E' assente giustificata, per ragioni di servizio, la Dott.ssa Adriana COCCO, componente. Non è stato possibile procedere ad avvisare il componente supplente.

1. Recepimento della relazione relativa alla certificazione dell'ipotesi di contratto collettivo di Ateneo 2015.

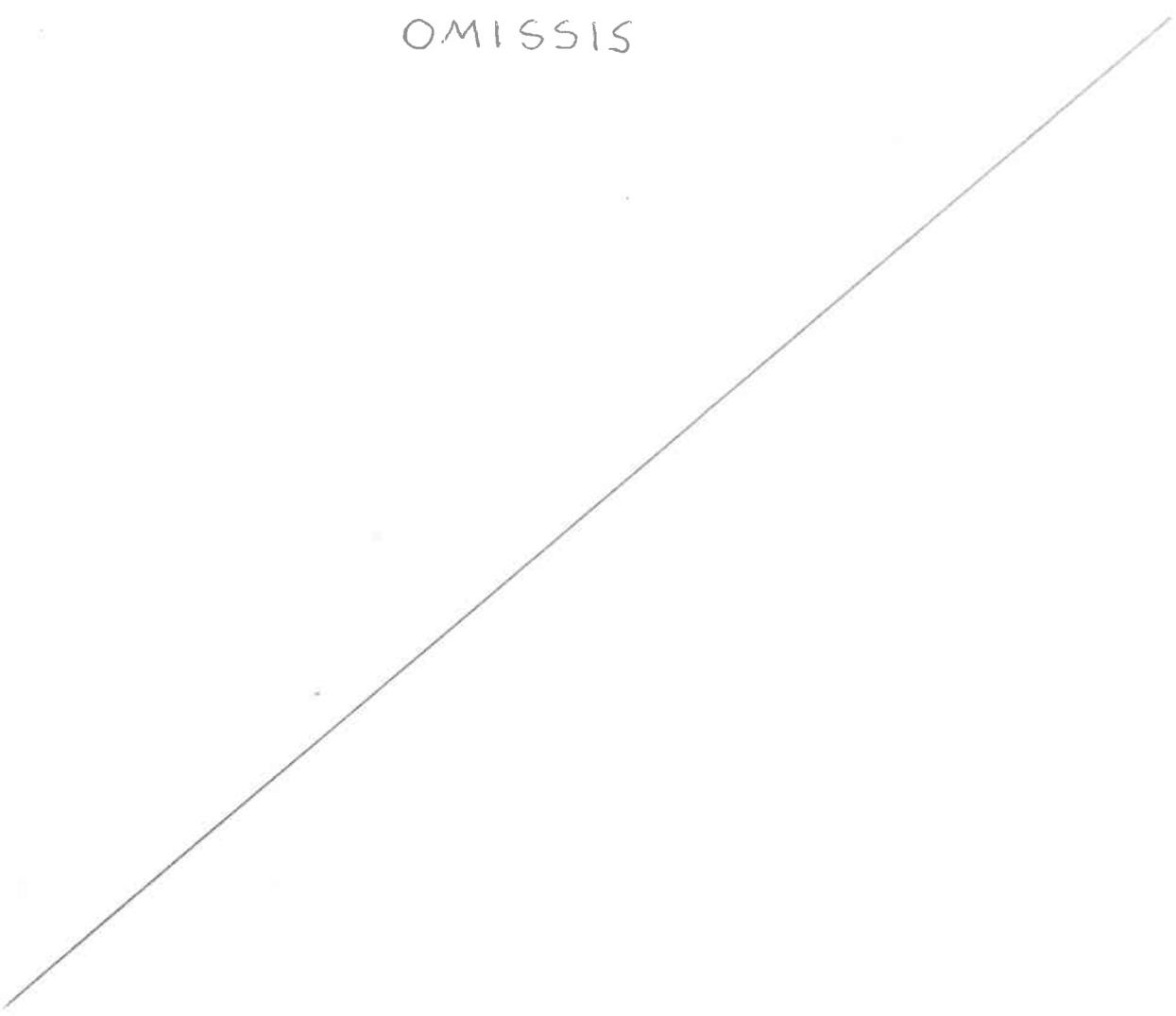
In data 17 agosto 2016 il Presidente del Collegio aveva provveduto ad anticipare via *e-mail* la certificazione dell'ipotesi di contratto collettivo di Ateneo,



sottoscritto con la Parte sindacale il 13 luglio 2016 e relativa all'utilizzo dei fondi di contrattazione integrativa del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2015; la *mail* è stata acquisita a protocollo al n. 23230 nella medesima data del 17 agosto 2016. La certificazione, nell'impossibilità di riunire in tempo utile il Collegio presso la sede dell'Università, era stata formata di comune accordo tra i componenti del Collegio, con riserva di successiva formalizzazione nel successivo verbale.

Il Collegio, a scioglimento della precedente riserva, provvede ora a recepire integralmente e formalizzare la certificazione a suo tempo emessa.

OMISSIS



OMISSIS

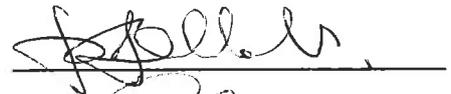
Null'altro essendovi da verificare o deliberare, la seduta è tolta alle ore 18,30.

Trieste, 29 settembre 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Cons. Piergiorgio DELLA VENTURA

Presidente



Dott. Paolo SPERNANZONI

Componente

